

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### 1. PREMESSA

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. La successione delle sanzioni, pertanto, non è né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

- 1.1 La sanzione deve essere tempestiva per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- 1.2 Le sanzioni possono essere date anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.
- 1.3 La convocazione dei genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.
- 1.4 Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e della proporzionalità della riparazione del danno. È sempre possibile la conversione della sanzione nello svolgimento di attività in favore della scuola. Potrà essere inoltre attuato un intervento rieducativo basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica.
- 1.5 I comportamenti che possono configurare mancanze disciplinari e le relative sanzioni collegate sono individuate nelle tabelle A, B e C allegate al presente regolamento. Le sanzioni indicate nelle tabelle sono da intendersi in ordine progressivo di applicazione.
- 1.6 La persona che individua la mancanza, o che ne viene a conoscenza, deve darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.
- 1.7 Il Dirigente Scolastico, considerata l'entità della mancanza segnalata, valuterà l'opportunità di richiamare l'allievo verbalmente o per iscritto, oppure di convocare il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d'Istituto per una eventuale sanzione maggiore.
- 1.8 Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- 1.9 Contro le sanzioni disciplinari di cui agli articoli precedenti è possibile presentare ricorso all'Organo di garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla data della avvenuta notifica della sanzione.
- 1.10 Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a sanzioni per tutto un gruppo.
- 1.11 Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni l'istituto, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, si promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

1.12 Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249 del 24.06.98) come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07.

## **2. MODALITA' DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

2.1 Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni verbalmente ovvero per iscritto.

2.2 Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano ovvero A/R ovvero fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione con il DS o suo delegato ovvero dell'Organo Collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

2.3 Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, Il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d'Istituto procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avvisino che non possono essere presenti il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

2.4 Gli organi collegiali sanzionano anche senza aver acquisito nei termini assegnati le giustificazioni da parte dello studente.

2.5 L'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni può prevedere a discrezione dell'Organo che commina la sanzione:

- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche
- L'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche
- L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche curriculari
- La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

2.6 Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e della proporzionalità della riparazione del danno. È sempre possibile la conversione della sanzione nello svolgimento di attività in favore della scuola.

Il dirigente Scolastico offrirà allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività di valore pedagogico-educativo di cui al comma precedente. Le attività saranno individuate dal Dirigente scolastico e potranno essere di vario tipo: ad esempio, attività di sistemazione e catalogazione libri in biblioteca, attività sistemazione, riordino, pulizia di suppellettili o di spazi della scuola, attività di volontariato, attività a favore di enti terzi...

Potrà essere inoltre attuato un intervento rieducativo basato su attività di formazione relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica.

Il Dirigente Scolastico stabilirà, in accordo con la famiglia, le modalità, anche temporali, di svolgimento di tali attività.

In caso di sanzione con sospensione sarà data comunicazione scritta ai genitori a cura del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

## **3. ORGANO DI GARANZIA**

- 3.1 L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente e da un genitore designati dal Consiglio di Istituto, e da uno studente eletto dagli alunni. Per ciascuna componente di cui sopra, ad esclusione del Presidente, viene designato anche un membro supplente che subentrerà al membro titolare in caso di assenza ovvero di incompatibilità di quest'ultimo.
- 3.2 La designazione dei componenti dell'Organo di garanzia è annuale ed avviene da parte degli Organi Collegiali competenti entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico.
- 3.3 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 15 giorni dalla avvenuta notifica, da parte dei genitori e degli alunni maggiorenni all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva entro il termine di 10 giorni dalla acquisizione del ricorso (fa fede la data di acquisizione al protocollo d'Istituto).
- 3.4 L'Organo di Garanzia Interno decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

#### **4. REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

- 4.1 Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- 4.2 La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
- 4.3 Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
- 4.4 Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. Per la validità delle determinazioni è sufficiente la metà più uno dei componenti presenti. In caso di parità di voti il voto del Presidente ha valore doppio.
- 4.5 Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione.
- 4.6 L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

**TABELLA A**  
**Infrazioni disciplinari**  
**NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUABILI**

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORAMENTI infrazioni ai "doveri"	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum"	Elevato numero di assenze Assenze ingiustificate Assenze strategiche Ritardi e uscite anticipate non giustificabili (non più di tre a quadrimestre) Ritardi al rientro intervalli o al cambio di ora	Ammonizione orale Ammonizione scritta sul registro di classe  Recupero obbligatorio delle ore perse Valutazione del comportamento in sede di Consiglio di classe	Docente  Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)
RISPETTO DEGLI ALTRI "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	Insulti, gesti, termini volgari e offensivi tra studenti e verso i docenti Comportamenti scorretti durante le lezioni Interruzioni continue del ritmo delle lezioni, per richieste di uscita dall'aula o simili Non rispetto del materiale altrui Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti Plagio Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica che non configuri reato in funzione delle norme di cui al D. Lgvo 196/2003 come richiamate dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007	Ammonizione scritta  Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica  Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente  Dirigente Scolastico ovvero il consiglio di classe  Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE  "comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui"	Infrazione al divieto di fumo all'interno dell'Istituto; sulle scale, all'ingresso e nei bagni Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati Consumo di cibo e bevande	Multa in base alla normativa  Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica	Docente  Il Dirigente Scolastico ovvero il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)  Il Dirigente Scolastico

	<p>nei laboratori</p> <p>Consumo di cibo o bevande nelle aule al di fuori della ricreazione</p> <p>Lanci di oggetti non contundenti</p> <p>Violazione involontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico</p>	<p>Risarcimento dei danni provocati</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	<p>ovvero Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)</p> <p>Il Docente Responsabile incaricato</p> <p>Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)</p>
<p><b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b></p> <p>“comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche”</p>	<p>Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente</p> <p>Sosta sulle scale esterne per fumare o consumare cibo e bevande o telefonare</p> <p>Mancato utilizzo dei cestini per i rifiuti</p> <p>Incisione di banchi/porte</p> <p>Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratori ecc</p> <p>Scritte su muri, porte e banchi...</p>	<p>Riparazione del danno</p> <p>Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica</p> <p>Risarcimento dei danni provocati</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 10 giorni</p>	<p>Il Dirigente Scolastico ovvero Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)</p> <p>Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappresentanti studenti e genitori)</p>

## TABELLA B

### Infrazioni disciplinari GRAVI, INDIVIDUALI

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORAMENTI infrazioni gravi	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)	<p>ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che metta in pericolo l'incolumità altrui</p> <p>utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui</p> <p>propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone</p> <p>furto</p> <p>manomissione e/o falsificazione di atti pubblici</p> <p>lancio di oggetti contundenti</p> <p>violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati e/o laboratori</p> <p>introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe</p> <p>atti che violino la dignità ed il rispetto della persona ovvero che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e/o la sicurezza delle strutture</p> <p>utilizzo di cellulari o di altri dispositivi elettronici nell'Istituto durante le ore di attività didattica con grave violazione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamate all'Atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/07</p> <p>recidive di atti di violenza, di atti che determinino allarme sociale</p> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>Consiglio di classe (completo delle rappresentanze genitori e alunni) per sanzioni che comportano l'allontanamento fino a 15 giorni</p> <p>Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</p>
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<p>Violazioni volontarie delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico</p> <p>Reiterazione di atti di danneggiamento volontario ovvero involontario</p> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>		
	<p>Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, strutture murarie, arredi)</p> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>		

**TABELLA C**

**Sanzioni pecuniarie collegate alle infrazioni di cui alle tabelle A e B**

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE</p>	<p>Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola</p>	<p>Misura prevista dalla normativa di riferimento</p>	<p>Responsabili del rispetto del divieto di fumo ovvero Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore</p>
	<p>Infrazione alle norme che regolano il parcheggio di automezzi e ciclomotori</p>	<p>Misura prevista dalla normativa di riferimento</p>	<p>Autorità competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria</p>
	<p>Utilizzo di cellulari o di altri dispositivi elettronici nell'Istituto durante le ore di attività didattica in violazione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamate all'Atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/07</p>	<p>segnalazione all'organo competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal D. Lgvo 196/2003 .</p>	<p>Docente della classe Autorità competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria</p>
	<p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>		
<p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</p>	<p>Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza</p>	<p>Rimborso del danno su valutazione dello stesso da parte della Commissione Tecnica d'Istituto ovvero dall'Ente locale proprietario</p>	<p>Dirigente Scolastico ovvero Responsabile per la sicurezza (R.S.P.P.)</p>
	<p>Aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente successive</p> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>		